

COMUNE DI SOZZAGO

Provincia di Novara

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Ripa dr. Raffaele

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.4 del 16.02.2023

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'organo di revisione ha:

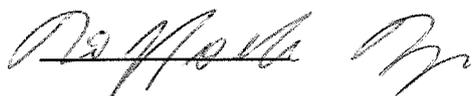
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Sozzago che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Ripa dr. Raffaele



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Ripa dr. Raffaele revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 27 luglio 2021;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 08.02.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 07.02.2023 con delibera n.5, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 07.02.2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Sozzago registra una popolazione al 01.01.2022, di n 1092 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n.118/2011).

L'Ente nell'anno 2022 **ha** gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione raccomanda che l'Ente provveda, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, al precaricamento dei dati su BDAP, per la verifica dell'assenza di rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è **adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione non è iscritto alla BDAP.

L'organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario.

L'organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 28.04.2022 il rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 15.04.2022 con verbale n.6.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	670.934,07
di cui:	
Parte accantonata	45.198,83
Parte vincolata	83.020,91
Parte destinata agli investimenti	2.200,71
Parte disponibile	540.513,62
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	670.934,07

Di cui applicato all'esercizio 2022 per un totale di euro 298.037,99 così dettagliato:

• quote accantonate	euro	4.970,30
• quote vincolate	euro	40.067,69
• quote destinate agli investimenti	euro	0,00
• quote disponibili	euro	253.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha dovuto intervenire per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

L'Ente non è in disavanzo nell'esercizio, né presentava disavanzo tecnico.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi (relativamente all'anno in corso si fa riferimento alla cassa presunta come da quadro generale riassuntivo) presenta i seguenti risultati:

Esercizio 2020: euro 621.003,75

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

Esercizio 2021:	euro	724.478,51
Esercizio 2022:	euro	762.285,82

Il fondo di cassa presunto al 31.12.2023 risulta pari ad euro 480.167,32.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza di cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE		ASSESTATO 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		298.037,99	0,00		
Fondo pluriennale vincolato		29.290,28	198.994,25	0,00	0,00
10000	TITOLO 1 <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	631.500,00	644.200,00	637.600,00	637.700,00
20000	TITOLO 2 <i>Trasferimenti correnti</i>	65.628,04	113.402,00	70.900,00	66.846,00
30000	TITOLO 3 <i>Entrate extratributarie</i>	86.881,42	95.708,00	97.737,40	98.199,12
40000	TITOLO 4 <i>Entrate in conto capitale</i>	128.000,00	123.545,20	58.000,00	8.000,00
50000	TITOLO 5 <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 <i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 <i>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	308.000,00	308.000,00	308.000,00	308.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		1.547.337,73	1.483.849,45	1.172.237,40	1.118.745,12

SPESE		ASSESTATO 2022	2023	2024	2025
TITOLO 1	<i>Spese correnti</i>	780.447,45	823.110,00	772.637,40	767.495,12
TITOLO 2	<i>Spese in conto capitale</i>	430.390,28	322.739,45	60.000,00	10.000,00
TITOLO 3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	<i>Rimborso di prestiti</i>	28.500,00	30.000,00	31.600,00	33.250,00
TITOLO 5	<i>Chiusura anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	308.000,00	308.000,00	308.000,00	308.000,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE		1.547.337,73	1.483.849,45	1.172.237,40	1.118.745,12

Avanzo presunto

Il risultato presunto di amministrazione al 31/12/2022 risulta essere:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione presunto (+/-)	533.238,78
di cui:	
Parte accantonata	54.528,53
Parte vincolata	84.436,97
Parte destinata agli investimenti	4.200,71
Parte disponibile	390.072,57
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	533.238,78

L'ente **non ha applicato** al bilancio quote di avanzo presunto e pertanto non ha predisposto gli allegati a/1, a/2 e a/3 così come indicato ai punti 9.7.1, 9.7.2 e 9.7.3 dell'Allegato A/1 dell'Allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che **sia stato applicato**

correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscriverne in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

L'ente prevede l'iscrizione in entrata di un Fondo pluriennale vincolato di € 1.800,00 in parte corrente ed € 197.194,25 in conto capitale.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV:

Parte corrente:

Entrate non vincolate per spese di personale: € 1.800,00

Parte in conto capitale:

Avanzo disponibile: € 197.194,25

Non è previsto il FPV in spesa; tale previsione risulta compatibile con i cronoprogrammi di spesa previsti in bilancio.

Il FPV di entrata corrisponde con il FPV di spesa al 31.12.2022.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		PREVISIONI DI COMPETENZA			
		2023 cassa	2023	2024	2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		762.285,82			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		1.800,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	854.073,04	853.310,00 0,00	806.237,40 0,00	802.745,12 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	863.130,14	823.110,00 0,00 11.000,00	772.637,40 0,00 11.000,00	767.495,12 0,00 11.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	30.000,00	30.000,00 0,00 0,00	31.600,00 0,00 0,00	33.250,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-39.057,10	2.000,00	2.000,00	2.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M		-41.057,10	0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		197.194,25	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4,00-5,00-6,00	(+)	160.000,00	123.545,20	58.000,00	8.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	(+)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
U) Spese Titolo 2,00	(-)	402.484,40	322.739,45	60.000,00	10.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		-240.484,40	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO FINALE di cassa					
FONDO DI CASSA INIZIALE	(+)		762.285,82		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	(+)		-41.057,10		
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	(+)		-240.484,40		
EQUILIBRIO DI PARTITE DI GIRO	(+)		-577,00		
FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO			480.167,32		
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

La RGS con Circolare n 15/2022 ha confermato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011.

L'importo di euro 2.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da proventi di concessioni cimiteriali.

L'equilibrio finale è **pari a zero**.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata **sia stata calcolata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente; in particolare le entrate relative ai progetti PNRR sono state stimate nella misura del 95% ritenendo plausibile l'ultimazione dei lavori (come da cronoprogrammi) ma non il completamento delle fasi relative al caricamento e verifica sul portale REGIS.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchino** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro zero.

Utilizzo proventi alienazioni

Non si prevedono alienazioni.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non prevede di rinegoziare mutui.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **abbia correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento Unico di Programmazione (DUP)

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 23 del 07.07.2022, senza osservazioni.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n.13 del 01.07.2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta tenendo conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Allegata al bilancio è la Nota di Aggiornamento redatta in coerenza con i dati di bilancio ed approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n.61 del 29.12.2022.

La Giunta ha predisposto un ulteriore aggiornamento coerente con il PIAO in fase di approvazione.

Il DUP così aggiornato contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 ed Elenco Annuale 2023

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 devono essere redatti conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed incluso nel DUP.

Non essendo previsti lavori di importo unitario pari o superiore a 100.000 euro il programma triennale e l'elenco annuale non è stato redatto; si raccomanda di darne rilievo sul profilo istituzionale, sezione "Amministrazione trasparente".

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento devono essere redatti conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma prevede due affidamenti, uno per l'anno 2023 e l'altro per l'anno 2024, con spesa a carico della seconda annualità e successive.

Programmazione triennale del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata come parte integrante del DUP.

La programmazione è stata fatta in base al Decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica.

L'ente si colloca al di sotto del valore soglia e pertanto può procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nei limiti della sostenibilità di bilancio.

Il Piano prevede l'assunzione di una unità, compatibile con i valori massimi di incremento della spesa di personale e nei limiti della sostenibilità di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, **tenga conto** dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

L'Organo di revisione **ritiene** che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Il sottoscritto Revisore dei Conti assevera il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio delle misure previste dal presente Piano triennale del fabbisogno del personale.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano è negativo.

Programma degli incarichi

Il programma è coerente con la normativa; si raccomanda di dare rilievo ai vari incarichi sia sul profilo istituzionale, sezione "Amministrazione trasparente" che sul portale PERLAPA, indicando soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

L'importo di detti incarichi sarà nel limite degli stanziamenti di bilancio dei capitoli individuati secondo la codifica del piano dei conti integrati, ovvero nei limiti dei piani economici di spesa relativamente alle opere pubbliche.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha dedicato** una sezione del DUP al PNRR

Parere

Sul Documento Unico di Programmazione, così come approvato dalla Giunta nella sua nota di aggiornamento e con l'ulteriore aggiornamento presentato al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva in coerenza con i dati di bilancio, si esprime parere favorevole, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, confermando le seguenti aliquote stabilite a decorrere dal 1° gennaio 2022:

scaglione di reddito da 0 a 15.000 euro: aliquota 0,4 %;
 scaglione di reddito oltre 15.000 e fino a 28.000 euro: aliquota 0,6 %;
 scaglione di reddito oltre 28.000 e fino a 50.000 euro: aliquota 0,70 %;
 scaglione di reddito oltre 50.000: aliquota 0,80 %;
 con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 7.500.

	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Addizionale IRPEF	71.271,56	93.000,00	89.200,00	89.200,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Si rileva che nell'anno 2022 sono state rideterminate le aliquote relative ai mutati scaglioni di reddito con un aumento delle stesse rispetto all'anno precedente; poiché la previsione è stata fatta coerentemente ad un accertamento per cassa, i valori previsti per l'anno 2023 e seguenti sono maggiori rispetto a quelli dell'anno 2022, il cui saldo e acconto sono stati determinati sulla base delle aliquote 2021; inoltre l'esercizio 2023 è stimato più elevato dei successivi esercizi in funzione del maggior saldo per cassa derivante dall'aumento delle aliquote.

Le stime sono state fatte utilizzando il simulatore ministeriale.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

	Esercizio 2022 (accertato per cassa)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	278.814,72	285.000,00	285.000,00	285.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (accertato per competenza)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	141.692,00	141.700,00	140.200,00	140.200,00
FCDE	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le annualità 2022 e 2023 presentano il terzo di maggiorazione (triennio 2021-2023) della quota rinviata nel 2020 per effetto della crisi pandemica.

Le entrate sono state previste considerando la valenza biennale del PEF 2022-2025, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.14 del 18.04.2022 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), fermo restando che le tariffe dovranno essere deliberate entro il 30 aprile 2023.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 5.419 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis);
- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI può avvenire tramite il sistema pagoPA o tramite Modello F24.

Altri Tributi Comunali

L'Ente non ha istituito l'imposta di soggiorno.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

L'attività di recupero è prevista unicamente per la TARI, per la quale non sono previsti accertamenti in quanto trattasi di entrata accertata per competenza.

Nel corso dell'esercizio 2023 è previsto l'emissione del ruolo relativo alle annualità 2020-2021-2022, mediane Agenzia dell'Entrate – Riscossioni, non essendosi provveduto ad individuare agente della riscossione per mancanza di soggetti idonei.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Non sono previsti proventi da sanzioni per violazioni del codice della strada.

E' indicata nel titolo 2 dell'entrata una previsione relativa al trasferimento della quota di spettanza dei proventi in quanto l'Ente gestisce in servizio di polizia locale in forma convenzionata, con

attribuzione dei proventi da sanzioni per violazioni del codice della strada a favore dell'ente capofila, che ha in organico la totalità del personale del Corpo, nonché la totalità dei mezzi strumentali, che riversa una quota all'ente dei proventi incassati secondo i criteri definiti in sede di Conferenza dei Sindaci.

Proventi dei beni dell'ente (compreso canone unico patrimoniale)

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni concessioni cimiteriali pluriennali	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	20.000,00	22.000,00	23.000,00
Canone unico patrimoniale	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Contributo GSE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	38.000,00	40.000,00	41.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Non si è attivato il FCDE essendo pari al 100% la percentuale di riscosso.

La quantificazione delle previsioni risulta congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Il gettito stimato del canone unico patrimoniale tiene conto del canone fisso di euro 800 previsto per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica ai sensi dell'art. 1, comma 831 bis, della legge n.160/2019, introdotto dal D.L. n.77/2021.

I canoni prevedono una crescita nel triennio essendo una porzione di immobile di proprietà comunale in attesa di locazione.

Sono previste entrate per concessioni cimiteriali pluriennali, da destinare a spese di investimento.

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2023	Spese/costi Prev. 2023	% copertura 2023
Mense scolastiche	0,00	0,00	100,00%
Pesa pubblica	7.500,00	6.080,93	123,34%
Servizi cimiteriali	10.000,00	12.135,77	82,40%
Totale	17.500,00	18.216,70	96,07%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) relativo a detti servizi non è quantificato in quanto gli incassi sono sempre stati registrati per cassa (servizi cimiteriali e pesa pubblica).

Relativamente al servizio di mensa scolastica è attualmente gestito in concessione, con tariffe a carico degli utenti pari al 100%.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	21.393,82	0,00	21.393,82
2021 (rendiconto)	14.115,85	0,00	14.115,85
2022 (rendiconto)	3.612,00	0,00	21.393,82
2023 previsione	8.000,00	0,00	8.000,00
2024 previsione	8.000,00	0,00	8.000,00
2025 previsione	8.000,00	0,00	8.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e s.m.i. e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER MACROAGGREGATI - TITOLO I					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	
101	Redditi da lavoro dipendente	140.507,58	144.074,00	149.150,00	147.750,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	12.362,72	12.680,00	13.150,00	13.280,00
103	Acquisto di beni e servizi	385.016,23	444.927,00	394.537,40	392.315,12
104	Trasferimenti correnti	180.501,46	167.379,00	164.450,00	163.250,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	13.650,00	12.150,00	10.550,00	8.900,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	800,00	400,00	400,00	400,00
110	Altre spese correnti	47.609,46	41.500,00	40.400,00	41.600,00
	Totale	780.447,45	823.110,00	772.637,40	767.495,12

Acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

	Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	9.047,33	13.000,00	12.000,00	12.000,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	10.993,85	23.100,00	23.100,00	23.100,00
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	36.051,21	58.000,00	54.000,00	54.000,00
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.999)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	56.092,39	94.100,00	89.100,00	89.100,00

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di

appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione **ha effettuato**, in altra sezione del presente verbale, l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 144.074,00, Euro 149.150,00, Euro 147.750,00 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2024-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 195.215,38, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dal seguente prospetto:

	Media 2011/2013	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Spese macroaggregato 101	222.980,54	144.074,00	149.150,00	147.750,00
Irap macroaggregato 102	14.858,17	9.780,00	9.950,00	10.180,00
Spese macroaggregato 103	0,00	300,00	0,00	0,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti	0,00	39.000,00	40.000,00	40.000,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	237.838,71	193.154,00	199.100,00	197.930,00
(-) Componenti escluse (B1)	42.623,33	7.280,61	6.091,91	6.091,91
(-) Spese a carico di terzi (B2)	0,00	2.746,00	5.392,00	2.746,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	195.215,38	183.127,39	187.616,09	189.092,09
(-) maggior spesa per personale a tempo indeterminato Artt.4-5 DM 17,3,2020 C)	0,00	28.600,00	35.700,00	35.700,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	195.215,38	154.527,39	151.916,09	153.392,09

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di Euro 9.734,40, come certificato in precedenza.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tenga conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio e **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2023-2025 è di euro 9.700, 9.400 e 9.400 rispettivamente, oltre alle spese rientranti nei quadri di spesa del titolo II.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio, quale componente del DUP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL ha predisposto il Piano degli incarichi unitamente al DUP.

Si è verificato che l'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge, nonché sulla piattaforma PERLAPA.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 322.739,45;
- per il 2024 ad euro 60.000,00;
- per il 2025 ad euro 10.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che non sono previste opere di importo superiore ai 100.000 euro.

Gli interventi in conto capitale sono previsti in realizzazione entro il 31 dicembre 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non ha in essere né intende acquisire** i beni con contratto di PPP.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 8.000,00 pari allo 0,97 % delle spese correnti;

anno 2024 - euro 8.000,00 pari all'1,03 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 8.000,00 pari all'1,04 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 5.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 11.000,00 per l'anno 2023;
- euro 11.000,00 per l'anno 2024;
- euro 11.000,00 per l'anno 2025;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario.

L'Ente **ha utilizzato** il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che non è stato previsto uno stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, in quanto non ne ricorrono i presupposti.

L'Organo di revisione ha verificato che non è stato previsto uno stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo perdite società partecipate, in quanto non ne ricorrono i presupposti.

L'Organo di revisione ha verificato che non è stato previsto uno stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo di garanzia dei debiti commerciali, in quanto non ne ricorrono i presupposti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Fondo indennità fine mandato	2.300,00	1.200,00	2.400,00
Fondo rinnovi CCNL	2.600,00	2.600,00	2.600,00

Si rileva che l'accantonamento dell'esercizio 2024 per l'indennità di fine mandato fa riferimento solo al periodo successivo la scadenza dell'attuale mandato, in quanto in tale anno è prevista la liquidazione dell'indennità dovuta e maturata.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto 2021
FCDE	36.971,46
Fondo indennità fine mandato	3.257,07
Fondo rinnovi CCNL	4.970,30

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non ha previsto l'attivazione di fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	287.862,54	260.796,22	232.309,50	202.309,50	170.709,50
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	27.066,32	28.486,72	30.000,00	31.600,00	33.250,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	260.796,22	232.309,50	202.309,50	170.709,50	137.459,50

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	14.969,20	13.548,80	12.150,00	10.550,00	8.900,00
Quota capitale	27.066,32	28.486,72	30.000,00	31.600,00	33.250,00
Totale fine anno	42.035,52	42.035,52	42.150,00	42.150,00	42.150,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 42.150,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi (al netto dei contributi)	13.813,23	12.543,98	11.299,13	9.861,30	8.382,12
entrate correnti	716.428,30	750.949,00	729.455,69	729.455,69	729.455,69
% su entrate correnti	1,928%	1,670%	1,549%	1,352%	1,149%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare le operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e/o sussidiarie.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha società in perdita.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 29.11.2022 con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è dotato** di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Oggetto: Restauro e risanamento conservativo: adeguamento e messa in sicurezza della porzione est e sud edificio comunale "Ex Circolino". Legge 27 dicembre 2019, n.160 art.1 comma 29 - PICCOLE OPERE ANNO 2020 - CUP C97E20000050005.

Attivato: ANNO 2020

Missione: M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente: M2 C4 Tutela del territorio e della risorsa idrica

Ambito di intervento: M2 C4 2. Prevenire e contrastare gli effetti del cambiamento climatico sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio

Investimento: 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni

Titolarità: Ministero dell'Interno

Terminato anno 2021

Importo di progetto: euro 150.000,00

Importo finanziamento PNRR: euro 50.000,00

Quota di finanziamento ad oggi ricevuta: euro 50.000,00

Oggetto: Lavori di riqualificazione e adeguamento normativo impianti elettrici e meccanici presso edificio comunale "Ex Circolino". Legge 27 dicembre 2019, n.160 art.1 comma 29 - PICCOLE OPERE ANNO 2021 CUP C97H21002560001

Attivato: ANNO 2021

Missione: M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente: M2 C4 Tutela del territorio e della risorsa idrico

Ambito di intervento: M2 C4 2. Prevenire e contrastare gli effetti del cambiamento climatico sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio

Investimento: 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni

Titolarità: Ministero dell'Interno

Terminato anno 2022

Importo di progetto: euro 50.000,00

Importo finanziamento PNRR: euro 50.000,00

Quota di finanziamento ad oggi ricevuta: euro 50.000,00

Oggetto: Lavori di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica del Comune di Sozzago. Legge 27 dicembre 2019, n.160 art.1 comma 29 - PICCOLE OPERE ANNO 2022 CUP C94H22000400006

Attivato: ANNO 2022

Missione: M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente: M2 C4 Tutela del territorio e della risorsa idrico

Ambito di intervento: M2 C4 2. Prevenire e contrastare gli effetti del cambiamento climatico sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio

Investimento: 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni

Titolarità: Ministero dell'Interno

Terminato anno 2022

Importo di progetto: euro 40.260,00

Importo finanziamento PNRR: euro 40.260,00

Quota di finanziamento ad oggi ricevuta: euro 0,00

Oggetto: Lavori di efficientamento energetico agli impianti dell'edificio scolastico. - Legge 27 dicembre 2019, n.160 art.1 comma 29 - PICCOLE OPERE ANNO 2023 CUP C98H22001720006

Anno di inizio previsto: ANNO 2023

Missione: M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica

Componente: M2 C4 Tutela del territorio e della risorsa idrico

Ambito di intervento: M2 C4 2. Prevenire e contrastare gli effetti del cambiamento climatico sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio

Investimento: 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni

Titolarità: Ministero dell'Interno

Fase di attuazione al 31.12.2022: programmazione

Termine previsto: entro il 31.12.2023

Importo previsto: euro 50.000,00

Importo finanziamento PNRR: euro 50.000,00

Quota di finanziamento ad oggi ricevuta: euro 0,00

Oggetto: Lavori di efficientamento energetico edificio Ex Circolino - Legge 27 dicembre 2019, n.160 art.1 comma 29 - PICCOLE OPERE ANNO 2024 CUP C94H22000940006

Anno di inizio previsto: ANNO 2024
Missione: M2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica
Componente: M2 C4 Tutela del territorio e della risorsa idrico
Ambito di intervento: M2 C4 2. Prevenire e contrastare gli effetti del cambiamento climatico sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio
Investimento: 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni
Titolarità: Ministero dell'Interno
Fase di attuazione al 31.12.2022: programmazione
Termine previsto: entro il 31.12.2024
Importo previsto: euro 50.000,00
Importo finanziamento PNRR: euro 50.000,00
Quota di finanziamento ad oggi ricevuta: euro 0,00

Oggetto: Migrazione al cloud dei servizi digitali dell'amministrazione – CUP C91C22000360006
Attivato: ANNO 2022
Missione: M1
Componente: C1
Ambito di intervento: Abilitazione al cloud per le PA locali
Investimento: 1.2
Titolarità: Dipartimento per la trasformazione digitale
Termine previsto: 31.12.2023
Importo di progetto: euro 40.427,00
Importo finanziamento PNRR: euro 40.427,00
Quota di finanziamento ad oggi ricevuta: euro 0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha previsto** nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione **sono** coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente non ha deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2022-2024;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;

- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti: proventi della disciplina urbanistica e le concessioni cimiteriali.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 2 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sulla Nota di aggiornamento al DUP (incluso nel presente documento);
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

Data 16.02.2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Raffaele Ripa

